



DISCIPLINARE DI GARA

CONCORSO DI PROGETTAZIONE IN n° 2 FASI

(di cui all'art. 154, comma 5, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii.)

Per la redazione del Progetto Definitivo per l'aspetto architettonico con approfondimento pari ad un progetto di fattibilità tecnica ed economica per la parte strutturale ed impiantistica, relativamente all'intervento di "Completamento del Restauro, Consolidamento, Rifunzionalizzazione e sistemazione esterna della Chiesa S. Maria della Valle detta Badiazza" sita in Messina.

Importo oggetto dell'appalto **Euro 121.292,86** (incluso Oneri Professionali oltre IVA)

Codici:

CUP: **(G42F17000100001)** Caronte **(SI_1_18195)** SIOPE **(U.2.02.01.10.999)** CIG **(8116772C23)**

1 - OGGETTO E FINALITA' DELLA GARA

Oggetto del Concorso è l'elaborazione del progetto definitivo per l'aspetto architettonico, con approfondimento pari ad un progetto di fattibilità tecnica ed economica per la parte strutturale ed impiantistica, di seguito denominato progetto definitivo, da parte dei progettisti che ne eseguiranno le richieste fasi progettuali necessarie per la realizzazione dell'intervento di "Completamento del Restauro, Consolidamento, Rifunzionalizzazione e sistemazione esterna della Chiesa S. Maria della Valle detta Badiazza", sita in Messina al piede delle propaggini orientali dei Monti Peloritani, nell'alveo dell'omonimo torrente a circa 1,5 Km. dalla diramazione del Km. 4,800 della S.S. 113.

La progettazione per quanto compatibile dovrà essere realizzata a basso impatto ambientale, in conformità ai criteri ambientali minimi di cui al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 11 gennaio 2017, pubblicato in G.U.R.I. Serie Generale n. 23 del 28 gennaio 2017 "Criteri ambientali minimi servizi di progettazione e lavori - ALLEGATO 2".

Ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., il progetto definitivo dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi di cui al suddetto decreto ministeriale. Informazioni dettagliate circa le aspettative, contenuti e finalità del progetto possono essere desunte dal D.I.S.A – Documento delle Informazioni della Stazione Appaltante predisposto dalla Stazione Appaltante, di seguito denominato D.I.S.A..

2 - COSTO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Il costo complessivo di realizzazione delle opere è stimato in Euro 1.600.000,00 al netto dell'I.V.A., comprensivo degli oneri della sicurezza. Tale importo deve essere ritenuto limite massimo e non deve essere superato nell'elaborazione del progetto definitivo. L'importo dei lavori (al netto dell' IVA) è definito nella specifica categoria codificata in base al D.M. 17 Giugno 2016 come di seguito riportato:

TIPOLOGIA OPERE	GRADO DI COMPLESSITA'	IMPORTO OPERE
EDILIZIA: E.13: Cultura, Vita Sociale, Sport, Culto	1,20	€ 1.600.000,00
TOTALE LAVORI		€ 1.600.000,00

La classificazione dei lavori indicata in tabella non è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti di partecipazione e per il calcolo dell'importo presunto dell'onorario.

3 - PROCEDURA DI CONCORSO

Per la realizzazione dell'opera in oggetto è stata prescelta la procedura aperta, in forma anonima ed in due fasi ai sensi dell'art. 154, comma 5 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. (concorso di progettazione articolato in due fasi).

Nella prima fase (Fase 1) i concorrenti dovranno presentare delle proposte progettuali definite a livello di progetto di fattibilità tecnica ed economica, da elaborare in coerenza ai contenuti di cui al D.I.S.A., che permetta alla commissione giudicatrice di riconoscere il concetto architettonico che il partecipante vuole proporre.

La seconda fase (Fase 2), avente ad oggetto la presentazione del progetto definitivo, si svolgerà tra i n° 5 (cinque) concorrenti individuati attraverso la valutazione delle proposte progettuali presentate nella prima fase (Fase 1) e selezionate senza formazione di graduatorie di merito e assegnazione di premi.

Entrambe le fasi del concorso di progettazione (Fase 1 e Fase 2) si svolgeranno in forma anonima e l'anonimato sarà garantito mediante l'utilizzo di codici alfanumerici di identificazione.

La documentazione amministrativa verrà resa accessibile alla Commissione giudicatrice solamente dopo l'individuazione del progetto vincitore nella Fase 2.

La Stazione appaltante prevede espressamente l'affidamento al vincitore della Fase 2 dell'incarico del progetto definitivo per l'aspetto architettonico, con approfondimento pari ad un progetto di fattibilità tecnica ed economica per la parte strutturale ed impiantistica e di

coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ai sensi del D.Lgs. 81/2008, fatta salva la verifica dei requisiti previsti. La direzione dei lavori sarà svolta dal personale della Stazione Appaltante, mentre il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., sarà affidato successivamente all'indizione del bando di gara per la realizzazione delle opere con esecuzione congiunta dell'esecuzione della progettazione esecutiva e dei lavori.

3.1 - ANONIMATO

L'anonimato dei concorrenti sarà garantito per tutta la durata del concorso attraverso l'utilizzo di due differenti codici alfanumerici di otto caratteri, a libera scelta del concorrente; i codici possono essere composti da una combinazione di numeri arabi e lettere minuscole/maiuscole. La cifra o la lettera non può essere ripetuta per due o più volte consecutivamente nell'elaborazione del codice alfanumerico di otto caratteri prescelto.

Al fine di distinguere le due fasi si avrà, pertanto, **un codice alfanumerico per la FASE 1 ed un codice alfanumerico per la FASE 2.**

Ogni concorrente deve indicare i due codici alfanumerici da lui prescelti già nella dichiarazione d'autore (Mod. 5) presentata nella FASE 1.

Il verbale riassuntivo della commissione giudicatrice, relativo alla seduta per la FASE 1, per indicare la proposta progettuale presentata dal singolo concorrente farà riferimento agli elaborati che riportano il relativo codice alfanumerico prescelto dallo stesso per tale fase.

Attraverso il codice alfanumerico della FASE 2, che non potrà essere modificato dal concorrente fino alla conclusione del concorso, identificherà il progetto vincitore.

L'anonimato dei concorrenti viene tolto solo dopo la definizione della graduatoria degli elaborati di concorso con l'assegnazione dei relativi premi mediante l'apertura delle buste chiuse con la dichiarazione d'autore.

3.2 - LINGUE DEL CONCORSO E SISTEMA DI MISURA

La lingua del Concorso è l'italiano. L'intera documentazione messa a disposizione dei concorrenti per la partecipazione, le richieste di chiarimenti e le relative risposte (Fase 1 e Fase 2) saranno redatti in lingua italiana.

Per la documentazione di Concorso e per la stesura dei progetti vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

4 - SOGGETTI AMMESSI, CONDIZIONI E LIMITI DI PARTECIPAZIONE, CAUSE D'ESCLUSIONE

4.1 - SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a partecipare alla gara progettisti liberi professionisti dell'Unione Europea, singoli o associati, nelle forme di cui all'art. 46, comma 1, lett. da a) a g) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

In caso di raggruppamenti da costituire, i soggetti che costituiranno i raggruppamenti devono allegare apposita dichiarazione, con la quale si impegnano, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato come mandatario, che firmerà per accettazione la medesima dichiarazione e stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Nel caso in cui il raggruppamento sia già costituito, il mandatario deve presentare il mandato collettivo con rappresentanza conferitogli dal/i mandante/i (in originale o copia autenticata).

I soggetti riuniti o che intendono riunirsi dovranno altresì indicare le parti della prestazione, che saranno eseguite dai singoli, tenendo conto che le prestazioni eseguite dai professionisti raggruppati dovranno corrispondere percentualmente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

E' vietata, ai sensi dell'art. 48, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei di professionisti, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di preselezione. La violazione delle disposizioni di cui all'art. 48, comma 9, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione ovvero la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento.

Non è ammessa, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo, né come capogruppo, né come componente, né come consulente o collaboratore. La partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione comporta l'esclusione dalla preselezione di tutti i gruppi nei quali il concorrente risulta essere presente.

I raggruppamenti temporanei di cui all'art. 46, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., devono prevedere quale progettista la presenza di almeno un professionista laureato, abilitato da meno di 5 anni all'esercizio della professione e iscritto al relativo Albo professionale, secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza, **pena l'esclusione dalla gara.**

Fermo restando l'iscrizione al relativo albo professionale, il progettista abilitato da meno di 5 anni presente nel raggruppamento, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 02/12/2016 n° 263, pubblicato sulla G.U.R.I. n° 36 del 13/02/2017, può essere:

- a) un libero professionista singolo o associato;
- b) con riferimento ai soggetti di cui all'art. 46 comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016 e

ss.mm.ii., un amministratore, un socio, un dipendente, un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;

- c) con riferimento ai soggetti di cui all'art. 46 comma 1, lett. D) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., un soggetto avente caratteristiche equivalenti, conformemente alla legislazione vigente nello Stato membro dell'Unione Europea in cui è stabilito, ai soggetti indicati alla lettera a), se libero professionista singolo o associato, ovvero alla lettera b), se costituito in forma societaria.

Sempre ai sensi dell'art. 4 del D.M. 02/12/2016 n° 263, i requisiti del giovane professionista non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti dai committenti.

Ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente, gli incarichi dovranno essere espletati da professionisti iscritti negli appositi Albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

Deve inoltre essere indicata in sede di offerta la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche (Mod. 1).

4.2 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente Disciplinare e nella Documentazione di concorso.

Con la sottoscrizione della Dichiarazione d'autore (Mod. 5) il concorrente dichiara espressamente di accettare le condizioni del concorso; in particolare si impegna, in caso di affidamento dell'incarico, ad accettarlo alle condizioni di cui al successivo punto 15 "Affidamento dell'incarico".

4.3 - LIMITI DI PARTECIPAZIONE E CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono incompatibili e pertanto esclusi dalla partecipazione al Concorso coloro che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari rilevanti ai fini del Concorso o del loro coinvolgimento nella redazione del Bando, del D.I.S.A. e degli allegati o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della Commissione giudicatrice. Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:

- gli amministratori e i dipendenti della Stazione appaltante;
- i componenti del gruppo di lavoro che hanno partecipato alla stesura del Bando e all'organizzazione del Concorso, oltre ai componenti che ne hanno costituito il supporto

dello stesso;

- i componenti effettivi o supplenti della Commissione giudicatrice;
- i coniugi, parenti e affini, fino al terzo grado di parentela, e quanti abbiano rapporti di collaborazione continuativa con i soggetti citati ai precedenti punti.

Il concorrente e la sua relativa proposta progettuale possono essere inoltre esclusi per una delle seguenti ragioni:

- se l'offerta è presentata in ritardo rispetto alle scadenze indicate;
- se le condizioni e limitazioni imposte e accettate non vengono rispettate;
- se il concorrente tenta di influenzare, direttamente o indirettamente, le decisioni di un membro del Gruppo di lavoro, della Commissione giudicatrice o di un consulente;
- mancanza dei requisiti richiesti per la partecipazione;
- cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii..

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando di concorso, si fa riferimento alla vigente normativa in materia e in particolare all'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

5 - TEMPI E STIMA DEL PERSONALE OCCORRENTE

I tempi stabiliti per la presentazione delle offerte e per l'intero svolgimento della procedura concorsuale sono di seguito descritti.

FASE 1

L'idea progettuale sarà espletata attraverso un progetto di fattibilità tecnico-economica e tutta la documentazione richiesta e specificata al successivo punto 10 dovrà essere presentata entro il termine indicato al punto 9.1.1.

FASE 2

Il progetto definitivo dovrà essere presentato entro 60 giorni decorrenti dalla pubblicazione sul sito internet della Stazione Appaltante delle n. 5 (cinque) proposte progettuali ammesse alla Fase 2. La pubblicazione sarà in forma anonima, le proposte selezionate saranno individuate attraverso i codici scelti dai concorrenti ed indicati nella documentazione trasmessa in sede di partecipazione alla procedura. Pertanto sarà cura del partecipante verificare la propria ammissione alla Fase 2 della procedura concorsuale sul sito internet istituzionale della Stazione Appaltante. All'aggiudicatario vincitore del concorso sarà affidato l'incarico riguardante il progetto definitivo per l'aspetto architettonico, con approfondimento pari ad un progetto di fattibilità tecnica ed economica per la parte strutturale ed impiantistica oltre al coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., fatta salva la verifica dei requisiti previsti.

5.1 - SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Il progetto definitivo dovrà essere presentato da parte del vincitore del concorso entro 60 giorni decorrenti dalla sottoscrizione del contratto di incarico per la progettazione definitiva, e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

Nelle more verrà formalizzato l'affidamento dell'incarico, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante l'utilizzo di mezzi telematici attraverso la piattaforma telematica SITAS - Sistema Informativo Telematico Appalti della Sicilia, a cui i concorrenti dovranno essere iscritti entro la data di scadenza della fase 2, per poter ricevere l'incarico.

Per lo svolgimento dell'incarico in oggetto si ritiene opportuno che il personale tecnico sia almeno di n. 4 unità, di cui n. 1 architetto, che dovrà curare e sottoscrivere il progetto di restauro ai sensi dell'art. 52 del R.D. 23.10.1925; n° 1 laureato nel settore della storia dell'architettura con competenze specifiche sull'architettura monastica dell'epoca; n. 1 ingegnere, che dovrà curare e sottoscrivere l'aspetto strutturale e n. 1 ingegnere che dovrà curare e sottoscrivere l'aspetto impiantistico. Il progetto definitivo dovrà recepire le indicazioni che la Stazione Appaltante vorrà integrare per un più idoneo e confacente Completamento dei lavori di restauro, consolidamento, rifunzionalizzazione e sistemazione esterna della Chiesa in argomento, al fine di essere conforme a ricevere la successiva approvazione di rito ai sensi dell'art. 21, comma 4, del D.Leg.vo 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., nonché le eventuali integrazioni discendenti dalle successive condizioni espresse in sede di approvazione di rito, da parte degli enti preposti, in sede di conferenza dei servizi, nel rispetto delle normative vigenti.

6 - REQUISITI GENERALI E DI IDONEITA' PROFESSIONALE RICHIESTI

I soggetti partecipanti e i componenti di tali soggetti non devono incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e nei limiti di partecipazione e cause di esclusione indicati al punto 4.3.

I soggetti incaricati delle prestazioni di cui alla presente procedura concorsuale dovranno essere iscritti negli appositi Albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali o nel caso di società nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, competente per territorio.

Il soggetto incaricato del ruolo di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione dovrà essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

Le società di professionisti, di cui all'art. 46, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dovranno essere altresì in possesso dei requisiti indicati dall'art. 2 del D.M. 02/12/2016 n° 263, pubblicato sulla G.U.R.I. n° 36 del 13/02/2017.

Le società di ingegneria di cui all'art. 46, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dovranno essere altresì in possesso dei requisiti indicati dall'art. 3 del D.M. 02/12/2016 n° 263, pubblicato sulla G.U.R.I. n° 36 del 13/02/2017.

In caso di raggruppamento, consorzio stabile o GEIE, le dichiarazioni di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 2 e 3 del D.M. 02/12/2016 n° 263, pubblicato sulla G.U.R.I. n° 36 del 13/02/2017, devono essere rese da ciascuno dei soggetti partecipanti.

Alla presente procedura di gara non possono partecipare coloro che sono inibiti per legge o per provvedimento disciplinare all'esercizio della professione. Il vincitore del concorso dovrà dimostrare un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, in linea con quanto disposto dall'art. 83, comma 4, lettera c) del Codice.

7 - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE RICHIESTI

I soggetti partecipanti devono essere in possesso dei seguenti requisiti minimi, **pena l'esclusione dalla gara**:

- a) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni dei servizi di ingegneria ed architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., relativi ai lavori appartenenti alla classe e categoria dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale, **non inferiore a 1 volta** l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo alla specifica classe e categoria:

TIPOLOGIA OPERE	GRADO COMPLESSITA'	IMPORTO OPERE	IMPORTO MINIMO RICHIESTO (1VOLTA)
EDILIZIA: E.13: Cultura, Vita Sociale, Sport, Culto	1,20	€ 1.600.000,00	€ 1.600.000,00
TOTALE LAVORI		€ 1.600.000,00	€ 1.600.000,00

- b) avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di almeno due servizi di ingegneria ed architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., relativi ai lavori appartenenti alla classe e categoria dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale **non inferiore a 0,10 volte** l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo alla specifica classe e categoria e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelle oggetto dell'affidamento:

TIPOLOGIA OPERE	GRADO COMPLESSITA'	IMPORTO OPERE	IMPORTO MINIMO RICHIESTO (0,10 VOLTE)
EDILIZIA: E.13: Cultura, Vita Sociale, Sport, Culto	1.20	€ 1.600.000,00	€ 160.000,00
TOTALE LAVORI		€1.600.000,00	€160.000,00

- c) per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria), aver avuto un numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci, i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al 50% del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA), in misura **non inferiore a 2 unità**;
- d) per i professionisti singoli o associati, avere un numero di **unità minime di tecnici, pari a 2**, da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti.

I servizi valutabili sono quelli iniziati, ultimati ed approvati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Ai fini del presente comma l'approvazione dei servizi di direzione lavori e di collaudo si intende riferita alla data di approvazione del certificato di collaudo/del certificato di regolare esecuzione.

Gli importi richiesti ai punti sopra indicati devono intendersi al netto di qualsiasi onere previdenziale e/o fiscale.

7.1 - INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E PER I CONSORZI.

Raggruppamenti temporanei

Nel caso di Raggruppamenti temporanei costituiti o costituendi, di cui all'art. 46, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., i requisiti di cui ai sopracitati **punti a), c) e d)** devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento nel suo complesso.

Il mandatario in ogni caso deve possedere i requisiti richiesti in misura superiore rispetto a ciascuna dei mandanti.

Per i raggruppamenti temporanei, il requisito di cui al precedente punto b) del presente articolo non è frazionabile (ognuno dei c.d. servizi di punta richiesti per la

specifica classe e categoria dovrà esser stato svolto interamente da uno dei soggetti del raggruppamento – v. Parere ANAC n. 156 del 23/09/2015).

Per ognuno dei servizi di cui alle lettere a) e b) del presente art. 7, il concorrente dovrà indicare il committente, il soggetto che ha svolto il servizio e la natura delle prestazioni effettuate.

Ai sensi dell'art. 4 del D.M. 263/2016 pubblicato sulla G.U.R.I. n° 36 del 13/02/2017 i requisiti di cui agli artt. 2 (requisiti società di professionisti) e 3 (requisiti società di ingegneria) devono essere posseduti dai partecipanti al raggruppamento.

Società di Ingegneria e Consorzi Stabili

Ai fini della partecipazione delle società di cui all'art. 46, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la dimostrazione dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi può avvenire, per un periodo di 5 anni dalla loro costituzione, attraverso i requisiti dei soci della società, qualora costituita nella forma di società di persone o di società cooperative, e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società, con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituita nella forma di società di capitali.

Ai fini della partecipazione dei consorzi di cui all'art. 46, comma 1, lett. f), del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., come previsto all'art. 47, comma 1, per i primi 5 anni dalla loro costituzione, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi posseduti dalle singole professioniste consorziate/esecutrici vengono sommati in capo al consorzio.

Ai sensi dell'art. 5 del D.M. 263/2016 pubblicato sulla G.U.R.I. n° 36 del 13/02/2017, i requisiti di cui agli artt. 2 (requisiti società di professionisti) e 3 (requisiti società di ingegneria) devono essere posseduti dai consorziati o partecipanti ai GEIE.

Avvalimento

Stante che i servizi di ingegneria e architettura sui beni culturali richiedano delle specializzazioni scientifiche del tutto peculiari ai sensi dell'art. 146, comma 3, del Codice dei Contratti pubblici non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento.

8 - MODALITA' DI CALCOLO DELLA PARCELLA

I compensi calcolati in conformità al D.M. 17.06.2016, pubblicato in G.U.R.I, n. 174 del 27 luglio 2016, risultano così sinteticamente articolati, anche a seguito di arrotondamenti:

PRESTAZIONE			ONORARIO
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA			47.165,18
PROGETTO DEFINITIVO			49.583,93
COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA	Quota Progetto di Fattibilità	1.209,36	2.418,72
	Quota Progetto Definitivo	1.209,36	
TOTALE			99.167,83

Nello specifico l'importo complessivo pari ad **€ 99.167,83** (oltre Oneri Professionali ed IVA) risulta così suddiviso: **€ 47.165,18** per il servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, **€ 49.583,93** per il servizio di progettazione definitiva ed **€ 2.418,72** per coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione reso sul progetto definitivo di cui al Punto Qbl.16 e Qbl.23 del metodo di calcolo dei compensi professionali indicati nel D.M. 17.06.2016, che verrà affidato a seguito della seconda fase del Concorso di progettazione congiuntamente all'incarico per il progetto definitivo. Considerando che tale importo non è soggetto a ribasso d'asta, in quanto l'aggiudicazione del Concorso di Progettazione è attribuita su una valutazione di merito della proposta progettuale, viene commisurata equamente una diminuzione dell'aliquota delle spese che vengono stabilite nella misura del 3% del totale delle competenze professionali. Completano il computo gli oneri professionali previsti per legge e l'applicazione dell'aliquota IVA al 22%.

Per il dettaglio delle modalità di calcolo si rimanda all'apposito allegato al D.I.S.A..

9 - FASE 1 DEL CONCORSO DI PROGETTAZIONE

In questa fase è richiesta la presentazione di un'idea progettuale. La proposta dovrà essere presentata in modo semplice e chiaro, utile a dimostrare alla Commissione giudicatrice l'idea architettonica di fondo da sviluppare nella eventuale seconda fase.

In questa prima fase il partecipante avrà piena libertà progettuale nel rispetto dei costi, delle indicazioni e dei vincoli dettati dal D.I.S.A. redatto dalla Stazione Appaltante.

9.1 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E CONTENUTO DEI PLICHI - FASE 1

9.1.1 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE - FASE 1

Pena l'esclusione dalla gara, i plichi contenenti tutta la documentazione richiesta devono pervenire, **in forma anonima, entro il termine indicato sul sito istituzionale della Stazione Appaltante:**

<https://www.soprintendenzabbccaamessina.it/concorsioprogettazione>

mediante: raccomandata postale, corriere privato o consegna a mano al seguente indirizzo:

SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Viale Bocchetta, n° 38

98122 MESSINA

Non si darà corso all'apertura dei plichi pervenuti fuori termine.

La consegna a mano è consentita nei seguenti giorni:

- dal Lunedì al Venerdì dalle ore 08,30 alle 12,30;
- Mercoledì dalle ore 08,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 17,30;

Per garantire l'anonimato, la consegna a mano deve essere effettuata per interposta persona.

Sempre per garantire l'anonimato, **nome e indirizzo del mittente non devono comparire sul plico spedito. In caso di necessità richiesta da parte del vettore di dover indicare un mittente, in tal caso dovrà essere indicato:**

SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Unità Operativa 1 - Ufficio Bandi Gare e Contratti

Viale Bocchetta, n° 38

98122 MESSINA

Ai fini della partecipazione alla presente procedura faranno fede la data e l'ora di ricezione del plico da parte dell'Ufficio Accettazione Posta in Entrata della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali e non quelle del timbro postale di spedizione.

Una violazione dell'anonimato **comporta l'esclusione** dalla procedura concorsuale.

Come attestazione di consegna entro i termini fa fede la ricevuta di consegna, che riporta solo il codice alfanumerico della Fase 1, il giorno e l'ora di consegna.

Il concorrente deve presentare un unico plico contenente gli elaborati e le dichiarazioni.

Pena l'esclusione, i plichi devono essere di materiale non trasparente e idoneamente sigillati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno la dicitura **NON APRIRE "CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER IL "COMPLETAMENTO DEL RESTAURO, CONSOLIDAMENTO, RIFUNZIONALIZZAZIONE E SISTEMAZIONE ESTERNA DELLA CHIESA S. MARIA DELLA VALLE DETTA BADIAZZA - FASE 1 - Codice Alfanumerico _____"** (della Fase 1).

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Ai fini dell'anonimato, il plico, e le buste in esso contenute e anche gli elaborati progettuali non devono riportare intestazioni, firme o altri elementi di riconoscimento, **a pena di esclusione.**

9.1.2 - CONTENUTO DEI PLICHI – FASE 1

Il plico sopraccitato deve contenere al suo interno quattro buste non trasparenti e idoneamente sigillate sui lembi di chiusura recanti rispettivamente la dicitura:

“BUSTA A – IDEA PROGETTUALE”

“CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER IL “COMPLETAMENTO DEL RESTAURO, CONSOLIDAMENTO, RIFUNZIONALIZZAZIONE E SISTEMAZIONE ESTERNA DELLA CHIESA S. MARIA DELLA VALLE DETTA BADIAZZA - FASE 1 _____”

“BUSTA B – DICHIARAZIONE D’AUTORE”

“CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER IL “COMPLETAMENTO DEL RESTAURO, CONSOLIDAMENTO, RIFUNZIONALIZZAZIONE E SISTEMAZIONE ESTERNA DELLA CHIESA S. MARIA DELLA VALLE DETTA BADIAZZA - FASE 1 _____”

“BUSTA C – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

“CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER IL “COMPLETAMENTO DEL RESTAURO, CONSOLIDAMENTO, RIFUNZIONALIZZAZIONE E SISTEMAZIONE ESTERNA DELLA CHIESA S. MARIA DELLA VALLE DETTA BADIAZZA - FASE 1 _____”

“BUSTA D – SUPPORTO INFORMATICO”

“CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER IL “COMPLETAMENTO DEL RESTAURO, CONSOLIDAMENTO, RIFUNZIONALIZZAZIONE E SISTEMAZIONE ESTERNA DELLA CHIESA S. MARIA DELLA VALLE DETTA BADIAZZA - FASE 1 _____”

9.1.3 - CONTENUTO DELLE BUSTE A, B, C, D - FASE 1

La **BUSTA A** deve contenere, in duplice copia, l’Elaborato grafico esplicativo dell’idea progettuale.

E’ richiesta la presentazione di **n. 3 tavole grafiche in formato UNI A1, piegate in formato A4** - tecnica rappresentativa libera in bianco e nero e/o colori - stampa su una sola facciata - contenente in scala adeguata la rappresentazione dell’idea progettuale, che si intenderà sviluppare nella FASE 2 e costituita almeno dai seguenti elementi:

- inquadramento territoriale e urbano dell’idea progettuale;
- elaborati grafici della chiesa e degli spazi esterni di pertinenza che evidenziano gli schemi delle strategie progettuali;
- studi preliminari delle tecniche d’intervento e relative metodologie operative che si vuole proporre;
- rappresentazioni tridimensionali e schemi grafici di dettaglio;
- didascalie, testi descrittivi e illustrativi e costi indicativi.

L’elaborato dovrà contenere in alto a destra un riquadro delle dimensioni di mm. 50x25 (base x altezza), all’interno del quale dovrà essere riportato il codice alfanumerico (carattere Arial-Grassetto, proporzionato al riquadro che lo dovrà contenere) prescelto dal concorrente per la FASE 1 del concorso.

Elaborati difforni dalle suesposte specifiche non verranno presi in esame da parte della

Commissione.

L'elaborato progettuale richiesto dovrà, **a pena di esclusione**, essere assolutamente anonimo. In nessun caso i concorrenti potranno violare l'anonimato mediante simboli, segni o altri elementi identificativi.

La BUSTA B deve contenere la dichiarazione d'autore (Mod. 5).

Nella Dichiarazione d'Autore **(Mod. 5)** nel punto 2 tra i "collaboratori" possono essere indicati oltre ai collaboratori e consulenti esterni anche persone che hanno collaborato a qualunque titolo all'elaborazione del progetto; per questi ultimi non è richiesto il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione.

La BUSTA C deve contenere la seguente documentazione:

- 1) **Domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** con firma non autenticata del legale rappresentante del concorrente con allegata la copia del documento di identità del sottoscrittore (la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura) nella quale l'operatore economico, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara il possesso dei seguenti requisiti **(compilare Mod. 1 + Mod. 2 DGUE)**.

Visto l'art. 85 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e le Linee Guida n. 3 del 18/07/16 del Ministero dei Trasporti, ai fini delle autodichiarazioni da rendere ai sensi degli artt. 80 e 83 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., si mette a disposizione dei concorrenti, il Documento Unico di Gara Europeo (DGUE) e adattato alla legislazione nazionale, come approvato dalla stesse Linee Guida (Mod. 2).

Si precisa che:

- nel caso di raggruppamenti temporanei o GEIE ciascun operatore economico partecipante deve presentare un'istanza e un DGUE distinto (Mod. 1 e Mod. 2 DGUE), debitamente sottoscritti;
- nel caso di consorzi stabili l'istanza e il DGUE devono essere compilati e sottoscritti, separatamente, dal consorzio e da ciascuna consorziata esecutrice indicata (Mod. 1 e Mod. 2 DGUE);
- nel caso di società di professionisti e società di ingegneria l'istanza e il DGUE devono essere sottoscritti dal legale rappresentante ed ogni partecipante deve presentare il proprio Mod. 1 e Mod. 2 DGUE;
- nel caso di studio associato l'istanza e il DGUE devono essere sottoscritti dai

componenti dello studio associato ed ogni partecipante deve presentare il proprio Mod. 1 e Mod. 2 DGUE;

(Informazioni sull'operatore economico e modalità di partecipazione):

1.1. dati identificativi, forma della partecipazione, rappresentanti, (DGUE compilare Parte II Sez. A, B, C con esclusione delle parti barrate)

(Requisiti di ordine generale):

- 1.2.** assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, lettere a) b) c) d) e) f) g), comma 2, comma 4, comma 5 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), nonché comma 7 e comma 9 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., le dichiarazioni di cui al comma 1 da lett. a) alla lettera g) e comma 7, del citato art. 80, effettuate dal solo rappresentante/procuratore dell'operatore economico, come indicato dal comunicato del Presidente ANAC del 26/10/2016 al punto 3, e devono riguardare anche ciascuno dei soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80, e specificamente: per gli operatori economici individuali: **il titolare e direttori tecnici** dell'impresa qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare; per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi: **i direttori tecnici e tutti i soci**, se si tratta di s.n.c.; **i direttori tecnici, e tutti i soci accomandatari**, se si tratta di s.a.s.; **i direttori tecnici, i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci** per ogni altro tipo di società o consorzio, **i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente** la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'operatore economico non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionatoria (compilare Mod. 2 DGUE Parte III Sez. A, B, C e D fino al n. 6);
- 1.3.** che ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001 non sono stati conclusi contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarico ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Messina, nei confronti propri e nella società che rappresenta, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto (Mod. 2 DGUE compilare Parte III Sez. D punto 7);
- 1.4.** di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero di non partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato

alla gara medesima come componente di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile, ai sensi dell'art. 48, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.; i consorzi di cui all'art. 46, comma 1, lett. f) sono tenuti a dichiarare per quali consorziati il consorzio concorre e quali servizi saranno svolti da ciascun componente e in quali percentuali intenderà svolgerli; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara (Mod. 1);

- 1.5.** di non ricoprire cariche di cui agli artt. 2 e 3 del D.M. 02/12/2016 n° 263, pubblicato sulla G.U.R.I, del 13/02/2017, in società di professionisti o società di ingegneria partecipanti alla presente procedura (Mod. 1) (nel caso di professionista singolo).

(Requisiti di idoneità professionale):

- 1.6.** Dichiarazione sostitutiva di iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, competente per territorio, oppure iscrizione negli appositi Albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali (per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza) (Mod. 2 DGUE Parte IV Sez A. n. 1 e 2);

(Requisiti di capacità tecnico-professionale):

- 1.7.** elenco dei servizi di ingegneria ed architettura, eseguiti negli ultimi 10 anni, di cui alla lettera a) del punto 7 del presente disciplinare (DGUE Parte IV Sez. C punto 1b) e scheda allegata - Mod. 4);
- 1.8.** elenco di almeno n. 2 servizi di ingegneria ed architettura, eseguiti negli ultimi 10 anni, di cui alla lettera b) del punto 7 del presente disciplinare (DGUE Parte IV Sez. C punto 13) e scheda allegata - Mod. 4);
- 1.9.** dichiarazione organico medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi 3 anni, di cui alla lettera c) del punto 7 del presente disciplinare (per le società) e di cui alla lettera d) del medesimo punto 7 (per i professionisti singoli o associati) (Mod. 2 DGUE Parte IV Sez. C punto 8);
- *1.9.** elenco personale tecnico, di cui al punto 7 del presente disciplinare (DGUE Parte IV Sez. C punto 6b);
- 1.10.** indicazione del professionista in possesso del titolo per l'espletamento delle attività relative al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione (Mod. 1);
- 1.11** indicazione del nominativo del professionista incaricato dell'integrazione tra le

prestazioni specialistiche (Mod. 1);

1.12 attestazione di essere in possesso dei requisiti, di cui all'art. 2 del D.M. 02/12/2016 n° 263, pubblicato sulla G.U.R.I. del 13/02/2017 (se trattasi di Società di Professionisti) (Mod. 1);

1.13 attestazione di essere in possesso dei requisiti, di cui all'art. 3 del D.M. 02/12/2016 n° 263 pubblicato sulla G.U.R.I. del 13/02/2017 (se trattasi di Società di Ingegneria) (Mod. 1);

Nel caso di concorrenti costituiti da raggruppamenti o GEIE, le attestazioni di cui ai succitati punti 1.12. e 1.13 devono essere riferite a ciascun operatore economico che compone il concorrente.

1.14 indicazione del nominativo del giovane professionista abilitato da meno di 5 anni (Mod. 1) (solo per Raggruppamenti Temporanei di Professionisti);

- 2) Dichiarazione di impegno a costituire mandato collettivo di rappresentanza (Mod. 3) oppure, in caso di raggruppamenti già costituiti, copia dell'atto costitutivo del raggruppamento e Procura Speciale conferita al legale rappresentante del mandatario;**
- 3) Non dovrà essere versato nessun contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005 n. 266, in quanto per il valore dell'importo riferito al Concorso di Progettazione non è previsto onere a carico dell'Operatore Economico.**
- 4) Scheda servizi svolti, di cui al punto 7 lettere a) e b) del disciplinare: (Mod. 4).**

La **BUSTA D** deve contenere un **CD-ROM o DVD**, sul quale è salvato in formato PDF il contenuto delle Buste A, B e C. Detta busta verrà aperta solo successivamente alla conclusione della procedura di concorso.

E' fatto divieto, pena l'esclusione del concorrente, di modificare la composizione del gruppo di lavoro indicata nell'Istanza di partecipazione, sia durante le fasi del Concorso che in sede di affidamento e svolgimento dell'incarico conferito, salvo casi di circostanze eccezionali debitamente giustificati.

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. in caso di carenze di qualsiasi elemento formale essenziale o non essenziale, ai concorrenti verrà inviata una richiesta, affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, specificando il contenuto e i soggetti che le devono rendere e assegnando un termine perentorio non

superiore a 10 giorni naturali e consecutivi per l'adempimento.

Nel caso di carenze di elementi formali essenziali sarà applicata la sanzione dell'uno per mille dell'oggetto dell'appalto.

Nel caso di carenze di elementi formali non essenziali, non sarà applicata alcuna sanzione.

Costituisce causa di esclusione il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla predetta richiesta di integrazione o regolarizzazione.

9.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE - FASE 1

Gli elaborati grafici, saranno valutati secondo i criteri sotto riportati:

A.1	Scelta progettuale tecnico-scientifica adottata sulla Chiesa qualità architettonica, ricostituzione identitaria, aspetti compositivi ed originalità e creatività della proposta	Fino a 30 punti
A.2	Coerenza con la documentazione di Indirizzo (D.I.S.A.), flessibilità funzionale aspetti gestionali, di sostenibilità e manutentivi	Fino a 30 punti
A.3	Scelta progettuale della sistemazione degli spazi esterni oggetto del concorso e della flessibilità funzionale	Fino a 20 punti
A.4	Fattibilità ecosostenibile e congruità della proposta con la stima di spesa, nel rispetto dei criteri ambientali minimi	Fino a 20 punti

La valutazione degli elaborati di Concorso avviene attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati. Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi. La commissione giudicatrice presterà particolare attenzione all'idoneità delle idee proposte allo sviluppo progettuale per la Fase 2 del Concorso ed alla possibilità di conseguire al termine della procedura concorsuale un risultato di alta qualità.

Saranno selezionate le migliori n. 5 (cinque) idee progettuali con il punteggio più alto, senza formazione di graduatoria, da considerarsi pertanto *ex-aequo*, per lo sviluppo progettuale della Fase 2.

9.3 - COMMISSIONE E APERTURA PLICHI E BUSTE - FASE 1

La Commissione giudicatrice verrà nominata, in concomitanza del termine di consegna dei Plichi della Fase 1, e pubblicata sul sito di riferimento per l' "accesso elettronico alle informazioni" del concorso di progettazione. Attesa la peculiarità della procedura, sarà così composta da un numero di componenti non inferiore a quelli indicati dalle sottostanti figure professionali:

- n. 2 Architetti;
- n. 1 Ingegnere;
- n. 1 Avvocato.

I membri della commissione, esperti negli specifici settori espressi dalla tipologia del presente Concorso di Progettazione, verranno individuati tra il personale dell'Amministrazione Regionale e tra i professionisti degli Ordini Professionali.

Secondo quanto previsto dall'art. 77 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. il Presidente della commissione giudicatrice verrà scelto dalla Stazione Appaltante. Ai sensi dell'art. 1 delle Linee Guida ANAC n. 5 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. il Presidente della Commissione verrà scelto adottando il criterio della valutazione dei curricula.

In seduta pubblica, almeno un membro della Commissione giudicatrice, con l'ausilio del personale d'ufficio della Stazione Appaltante, provvederà:

- alla verifica dell'integrità dei plichi pervenuti, al rispetto del termine per la ricezione e delle formalità in merito alla forma anonima di presentazione, nonché alla sottoscrizione degli stessi;
- all'apertura dei plichi anonimi, alla verifica della presenza delle quattro buste richieste, anch'esse anonime, confezionate come indicato al precedente punto 9.1.1, alla sottoscrizione delle buste, all'esclusione dei concorrenti, che non abbiano rispettato l'anonimato o le altre modalità di trasmissione;
- all'apertura delle Buste A contenenti l'idea progettuale, a verificarne l'anonimato, la presenza del codice alfanumerico e l'assenza di segni, simboli o altro che possano condurre all'individuazione del concorrente, alla sottoscrizione di tutti gli elaborati, all'esclusione dei concorrenti che non abbiano rispettato l'anonimato;
- le idee progettuali conformi alle modalità di presentazione saranno immediatamente messe a disposizione della Commissione giudicatrice per la successiva fase di valutazione.

Le buste B, C e D resteranno chiuse fino alla conclusione delle valutazioni della Fase 2. Al termine delle operazioni verrà redatto e sottoscritto apposito verbale.

Successivamente, in una o più sedute riservate, la Commissione esaminerà le idee progettuali, assegnando i corrispondenti punteggi e formerà una graduatoria anonima.

La commissione giudicatrice potrà operare esclusivamente alla presenza di tutti i suoi membri. Ogni decisione, se non unanime, dovrà essere sottoposta a votazione. Non saranno ammesse astensioni.

Si procederà, infine, alla proclamazione dei primi n. 5 (cinque) classificati ex-aequo che saranno invitati alla seconda fase del concorso.

Sulla procedura di valutazione sarà redatto e sottoscritto apposito verbale, che riporterà la graduatoria anonima con l'indicazione dei soli codici alfanumerici indicati dai concorrenti. Il verbale sarà pubblicato sul sito istituzionale della Stazione Appaltante, contestualmente alla

pubblicazione dei codici alfanumerici dei 5 elaborati scelti, da promuovere alla Fase 2 del Concorso. **Stante l'anonimato, tale pubblicazione avrà valore di comunicazione di ammissione alla Fase 2 del Concorso e i termini per la presentazione della documentazione riferita alla Fase 2, partiranno dalla data di tale pubblicazione e saranno indicati nella pubblicazione stessa. Sarà onere dei concorrenti verificare costantemente il sito istituzionale della Stazione Appaltante al fine di verificare l'ammissione o meno alla Fase 2 del Concorso e la scadenza dei termini di presentazione.**

Alle sedute pubbliche potranno assistere in forma anonima quanti ne possano trovare interesse. La Stazione appaltante renderà noto, tempestivamente, mediante pubblicazione nel sito internet istituzionale, il luogo e la data delle sedute pubbliche.

La composizione della Commissione rimarrà invariata per l'intera durata del concorso, salvo cause di forza maggiore, che richiedano la sostituzione di uno o più Commissari.

10 - DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO DISPONIBILE

Per la partecipazione, l'Amministrazione mette a disposizione dei soggetti interessati la seguente documentazione pubblicata sul sito internet istituzionale

<https://www.soprintendenzabbccaamessina.it/concorsidiprogettazione>

DOCUMENTAZIONE TECNICO PROGETTUALE:

- D.I.S.A. – Documento delle Informazioni della Stazione Appaltante;

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

- Bando di Concorso Integrale;
- Disciplinare di Gara;
- Mod. 1 – Istanza di partecipazione dei Professionisti;
- Mod. 2 - Modello di formulario per il documento di gara unico europeo (DGUE);
- Mod. 3 - Dichiarazione Raggruppamento Temporaneo Professionisti o GEIE;
- Mod. 4 - Scheda servizi svolti;
- Mod. 5 - Dichiarazione d'autore;
- Mod. 6 - Dichiarazione sul possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del "codice dei contratti pubblici".

11 - SOPRALLUOGO

Ai fini della partecipazione al Concorso di progettazione non è obbligatorio effettuare il sopralluogo nella aree oggetto di interesse, ferma restando la possibilità per i partecipanti di recarsi nelle stesse in piena autonomia. Ove si ritenesse opportuno visitare gli interni della Chiesa e lo spazio esterno recintato per verificarne l'attuale stato di consistenza, dietro

relativa richiesta, verrà fissata una visita pubblica di sopralluogo con quanti vorranno intervenire, in giorno ed ora prefissati, a cui si darà risposta al richiedente e pubblicità a quanti ne abbiano interesse, sul sito di riferimento per l' "accesso elettronico alle informazioni" del concorso di progettazione entro 7 gg. lavorativi prima della sua fissazione.

12 - FASE 2 DEL CONCORSO

I concorrenti ammessi alla Fase 2 a tutti gli effetti devono intendersi invitati automaticamente a tale Fase con la pubblicazione sul sito istituzionale della Stazione Appaltante dei codici alfanumerici delle 5 (cinque) proposte scelte nella Fase 1 (come indicato al punto 9.3). Essi dovranno presentare nel termine di **60 (sessanta)** giorni, di cui al punto 5, un approfondimento dell'idea progettuale presentata nella Fase 1, non superiore ad un progetto definitivo per l'aspetto architettonico con approfondimento pari ad un progetto di fattibilità tecnico economica per la parte strutturale ed impiantistica. Pertanto, sarà onere dei concorrenti verificare costantemente il sito istituzionale della Stazione Appaltante al fine di verificare l'ammissione o meno alla Fase 2 del Concorso.

12.1 - ELABORATI ESPLICATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

I partecipanti ammessi alla Fase 2 del Concorso dovranno elaborare lo sviluppo dell'idea progettuale presentata nella Fase 1, il progetto comprenderà quindi elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche; in questa fase è pertanto richiesta, **pena l'esclusione**, la presentazione dei seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa - formato A4 orientamento verticale - redatta utilizzando font Arial corpo 12, interlinea 1,5 per un massimo di 15 pagine stampate su un solo fronte compresi eventuali schemi ed immagini. La relazione metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel bando, e dovrà contenere:
 - il riepilogo dei dati e delle considerazioni sulla base dei quali, in relazione agli obiettivi descritti nel D.I.S.A. predisposto dalla Stazione Appaltante si è giunti alla determinazione della soluzione progettuale migliore con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel bando;
 - la descrizione puntuale del progetto, della soluzione selezionata e le indicazioni per la prosecuzione dell'iter progettuale;
 - i requisiti e le prestazioni dell'intervento, la descrizione delle valutazioni effettuate, il giudizio critico-scientifico attraverso la descrizione e la motivazione delle scelte tecniche del progetto adottate;

- indicazioni sul costo di esercizio e sulla manutenzione delle opere;
- il cronoprogramma dell'attuazione dell'intervento;
- ogni eventuale ulteriore indicazione utile alla migliore comprensione del progetto anche in relazione alla sua operatività.

➤ Tavole grafiche - formato A1- tecnica rappresentativa libera in bianco e nero o a colori, stampa su una sola facciata, contenenti i seguenti elementi:

- Planimetrie interne ed esterne alla chiesa, di dettaglio, secondo le diverse quote nella scala adeguata che si vuole proporre per una migliore lettura;
- Prospetti ed almeno una sezione significativa, del complesso chiesastico e del terreno limitrofo;
- Dettagli costruttivi e/o particolari che si ritiene utile proporre;
- Rappresentazioni tridimensionali (nel numero massimo di due).

Le predette tavole grafiche dovranno compendiare il Progetto definitivo di Completamento del Restauro, consolidamento, rifunzionalizzazione e sistemazione esterna della Chiesa S. Maria della Valle detta Badiazza" sita in Messina, attraverso le seguenti proposte:

- Proposta Progettuale relativa alla valorizzazione sull'accessibilità e sulla sicurezza all'impianto chiesastico, con particolare riguardo alla possibilità di una nuova configurazione degli spazi esterni che possano permettere l'accesso dal prospetto principale della Chiesa, agli ambienti sotterranei e alle strutture di collegamento verso i ruderi del monastero con eventuale previsione di consolidamento dei pendii prospicienti le aree esterne soggette a scoscendimenti;
- Proposta Progettuale relativa alla copertura della cupola sul transetto;
- Proposta Progettuale relativa allo studio strutturale dell'arcata destra da realizzare in analogia di quella eseguita nel tempo sull'arcata sinistra della navata, secondo il supporto delle indagini sulla Vulnerabilità Sismica delle strutture fornito dalla Stazione Appaltante all'inizio della Fase 2;
- Proposta Progettuale relativa al corpo servizi (locali tecnici e igienici);
- Proposta Progettuale relativa all'impianto termico interno attraverso l'utilizzo di sistemi impiantistici a basso impatto e basso consumo energetico per la rifunzionalizzazione come spazio religioso e culturale;
- Proposta Progettuale relativa all'illuminazione interna ed esterna attraverso l'utilizzo di sistemi impiantistici a basso impatto e basso consumo energetico, con rendering realistici, per la rifunzionalizzazione come spazio religioso e culturale;
- Proposta Progettuale sul riuso degli ambienti limitrofi dell'ex monastero, a seguito

dello scavo archeologico e delle opere ambientali da prevedere, per riportare alla luce i ruderi emergenti dalla propaggine collinare adiacente al lato destro della chiesa;

- Rappresentazioni tridimensionali e schemi grafici di dettaglio;

➤ n.1 CD/DVD contenente gli elaborati prodotti in formato PDF.

Tutti gli elaborati devono riportare la dicitura **“CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER IL COMPLETAMENTO DEL RESTAURO, CONSOLIDAMENTO, RIFUNZIONALIZZAZIONE E SISTEMAZIONE ESTERNA DELLA CHIESA S. MARIA DELLA VALLE DETTA BADIAZZA – FASE 2”** ed il **Codice Alfanumerico** scelto dal concorrente per questa fase, prima della presentazione dell’idea progettuale prodotta per la FASE 1 del concorso, già indicato nella Dichiarazione d’Autore (Mod. 5). Il codice alfanumerico (carattere Arial-Grassetto) dovrà essere proporzionato al riquadro che lo dovrà contenere, di dimensioni di mm. 50x25 (base x altezza), e dovrà essere posto in alto a destra di ciascun elaborato.

Elaborati difformi dalle suesposte specifiche o non richiesti non verranno presi in esame da parte della commissione.

Gli elaborati progettuali richiesti dovranno, **a pena di esclusione**, essere assolutamente anonimi. In nessun caso i concorrenti potranno violare l’anonimato mediante simboli, segni o altri elementi identificativi.

12.2 - MODALITA DI CONSEGNA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE - FASE 2

Pena l’esclusione dalla gara, i plichi contenenti tutta la documentazione richiesta devono pervenire, **in forma anonima, entro il termine relativo alla Fase 2 che sarà indicato sul sito istituzionale della Stazione Appaltante**

<https://www.soprintendenzabbccaamessina.it/concorsidiprogettazione>

mediante: raccomandata postale, corriere privato o consegna a mano al seguente indirizzo:

SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Viale Boccetta, n° 38

98122 MESSINA

Per le modalità di presentazione dei plichi per la Fase 2 valgono le stesse condizioni indicate sopra per la Fase 1 ad eccezione dell’indicazione della fase per cui si concorre (Fase 2) e del relativo termine di scadenza.

Il concorrente deve presentare un unico plico contenente gli elaborati. **Pena l’esclusione**, i plichi devono essere di materiale non trasparente e idoneamente sigillati sui lembi di chiusura e devono recare all’esterno la dicitura **NON APRIRE “CONCORSO DI**

PROGETTAZIONE PER IL COMPLETAMENTO DEL RESTAURO, CONSOLIDAMENTO, RIFUNZIONALIZZAZIONE E SISTEMAZIONE ESTERNA DELLA CHIESA S. MARIA DELLA VALLE DETTA BADIAZZA – FASE 2 - Codice Alfanumerico _____” (della Fase 2). La data di scadenza sarà confermata contestualmente alla pubblicazione dei codici alfanumerici dei 5 elaborati scelti per la Fase 2 del Concorso.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

12.3 - CONTENUTO DEI PLICHI – FASE 2

Il plico sopracitato deve contenere al suo interno due buste non trasparenti e idoneamente sigillate sui lembi di chiusura recanti, rispettivamente, la dicitura:

“BUSTA X – PROPOSTA PROGETTUALE”

“CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER IL “COMPLETAMENTO DEL RESTAURO, CONSOLIDAMENTO, RIFUNZIONALIZZAZIONE E SISTEMAZIONE ESTERNA DELLA CHIESA S. MARIA DELLA VALLE DETTA BADIAZZA - FASE 2 _____”

“BUSTA Y – SUPPORTO INFORMATICO”

“CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER IL “COMPLETAMENTO DEL RESTAURO, CONSOLIDAMENTO, RIFUNZIONALIZZAZIONE E SISTEMAZIONE ESTERNA DELLA CHIESA S. MARIA DELLA VALLE DETTA BADIAZZA - FASE 2 _____”

12.4 - CONTENUTO DELLE BUSTE – FASE 2

La **BUSTA X** dovrà contenere gli elaborati esplicativi della proposta progettuale specificati al precedente punto 12.1, in forma anonima e con le indicazioni ivi contenute.

La **BUSTA Y** dovrà contenere il supporto informatico CD-ROM o DVD di cui al punto 12.1, contenente, tutti gli elaborati inclusi nella Busta X, in formato pdf per le relazioni, e in formato pdf e dwg per gli elaborati grafici. Detta Busta sarà aperta solo successivamente alla conclusione della procedura di concorso.

I plichi dovranno pervenire al luogo di destinazione sopraindicato entro il limite ultimo di consegna prevista. Elaborati non pervenuti entro il termine prefissato, qualunque sia la causa, non verranno ammessi al Concorso.

12.5 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA FASE 2

Gli elaborati saranno valutati secondo i criteri sotto riportati:

A.1	Scelta progettuale tecnico-scientifica adottata sulla Chiesa qualità architettonica, ricostituzione identitaria, aspetti compositivi ed originalità e creatività della proposta	Fino a 30 punti
A.2	Coerenza con la documentazione di Indirizzo (D.I.S.A.), flessibilità funzionale aspetti gestionali, di sostenibilità e manutentivi	Fino a 30 punti
A.3	Scelta progettuale della sistemazione degli spazi esterni oggetto del concorso e della flessibilità funzionale	Fino a 20 punti
A.4	Fattibilità ecosostenibile e congruità della proposta con la stima di spesa, nel rispetto dei criteri ambientali minimi	Fino a 20 punti

La valutazione degli elaborati di Concorso avviene attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati. Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi. La commissione giudicatrice presterà particolare attenzione alla possibilità di conseguire al termine del concorso un progetto di alta qualità.

12.6 - COMMISSIONE E APERTURA PLICHI E BUSTE - FASE 2

La Commissione giudicatrice è la stessa della Fase 1.

In seduta pubblica, almeno un membro della Commissione giudicatrice, con l'ausilio del personale d'ufficio della Stazione Appaltante, provvederà:

- Alla verifica dell'integrità dei plichi pervenuti, al rispetto del termine per la ricezione e delle formalità in merito alla forma anonima di presentazione, alla sottoscrizione degli stessi;
- All'apertura dei plichi anonimi, alla verifica della presenza delle due buste richieste, anch'esse anonime, confezionate come indicato al precedente punto 12.3, all'esclusione dei concorrenti che non abbiano rispettato l'anonimato o le altre modalità di trasmissione;
- All'apertura delle Buste X contenenti la proposta progettuale, a verificare la presenza di tutti gli elaborati richiesti nel precedente punto 12.1, a verificarne l'anonimato, la presenza del codice alfanumerico e l'assenza di segni, simboli o altro che possano condurre all'individuazione del concorrente, alla sottoscrizione di tutti gli elaborati, all'esclusione dei concorrenti che non abbiano rispettato l'anonimato;
- Le proposte progettuali conformi alle modalità di presentazione saranno immediatamente messe a disposizione della Commissione giudicatrice per la successiva fase di valutazione;
- La busta Y resterà chiusa fino alla conclusione della procedura di concorso.

Al termine delle operazioni verrà redatto e sottoscritto apposito verbale.

Successivamente, in una o più sedute riservate, la Commissione esaminerà le idee progettuali, assegnerà i corrispondenti punteggi e formerà una graduatoria di merito anonima riportante i codici alfanumerici delle proposte progettuali esaminate, proclamando il vincitore e assegnando i premi-rimborso spese e redigerà e sottoscriverà il verbale delle operazioni effettuate. La decisione della Commissione è vincolante per la Stazione Appaltante.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione, con l'ausilio del personale della Stazione Appaltante procederà all'apertura delle "BUSTA B - DICHIARAZIONE D'AUTORE" prodotta nella Fase 1 ed identificherà gli autori dei progetti e redigerà e sottoscriverà apposito verbale.

Sempre in seduta pubblica, alla presenza di almeno uno dei membri della Commissione giudicatrice, il personale d'ufficio della Stazione Appaltante procederà all'apertura delle "BUSTE C – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" per la verifica della documentazione contenuta. Al termine di tale verifica si procederà all'apertura ed alla verifica del contenuto delle "BUSTA D – SUPPORTO INFORMATICO" e "BUSTA Y – SUPPORTO INFORMATICO". Si redigerà e sottoscriverà apposito verbale.

Si procederà d'ufficio alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti generali e di idoneità professionale, in capo al vincitore del concorso individuato dalla commissione giudicatrice e ai concorrenti premiati.

Inoltre al vincitore del concorso e ai concorrenti premiati sarà inoltrata la richiesta di fornire la documentazione probatoria sul possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale richiesti. La richiesta inoltrata contiene tutte le necessarie indicazioni relative alla presentazione della documentazione probatoria. La documentazione dovrà essere prodotta entro il termine di 5 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello dell'inoltro della richiesta. Fermo restando che il possesso dei requisiti di cui ai commi precedenti deve sussistere a far data dalla presentazione dell'Istanza di partecipazione, il vincitore del concorso, se necessario, verrà invitato a completare o a fornire, entro un termine di 5 giorni, chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati e documenti presentati.

Qualora il vincitore non fornisca la documentazione comprovante il possesso dei requisiti speciali richiesti ovvero la documentazione prodotta non confermi il possesso dei predetti requisiti e/o la verifica sul possesso dei requisiti di ordine generale abbia esito negativo, sarà escluso dalla graduatoria e decadrà da ogni diritto derivante dalla partecipazione al concorso e la Stazione Appaltante procederà alla segnalazione del fatto all'Autorità competente.

In caso di esclusione del vincitore a causa del mancato possesso dei requisiti, la Stazione Appaltante si riserva, di affidare l'incarico oggetto della presente procedura di concorso al

concorrente che segue in graduatoria, previo esito positivo delle verifiche di cui al presente punto.

A tutti i concorrenti alla Fase 2 del concorso sarà comunicato l'esito finale della procedura.

Tutti i verbali e l'esito finale della procedura di concorso saranno pubblicati sul sito istituzionale della Stazione Appaltante.

La composizione della Commissione rimarrà invariata per l'intera durata del concorso, salvo cause di forza maggiore, che richiedano la sostituzione di uno o più Commissari.

13 - RICHIESTA CHIARIMENTI

Sia per la Fase 1 che per la Fase 2 le richieste di chiarimenti possono essere inoltrate unicamente alla Stazione Appaltante all'indirizzo PEC soprime@certmail.regione.sicilia.it, che risponderà in forma anonima, pubblicandole unitamente alle domande, sul sito della Stazione Appaltante entro il termine di sette giorni lavorativi. Le richieste di chiarimento devono riportare nell'oggetto il titolo **Concorso di Progettazione - "Completamento del Restauro, consolidamento, rifunzionalizzazione e sistemazione esterna della Chiesa S. Maria della Valle detta Badiazza " – FASE (1 o 2) – Richiesta di chiarimenti"** e non dovranno far riferimento, in alcun modo, al codice alfanumerico eventualmente già scelto dal concorrente.

Non sarà data risposta a domande poste a voce, per telefono, via posta, (fax dismesso), se inerenti al contenuto del bando.

14 - PREMI E RIMBORSI SPESE

La Commissione giudicatrice attribuirà la somma totale di Euro 12.000,00, incluso ogni onere professionale ed escluso l'IVA al 22%, da assegnare, a titolo di premio e rimborso spese e nella misura di Euro 3.000,00 a ciascuno degli altri 4 concorrenti ammessi alla Fase 2 del concorso non giudicati vincitori.

15 - AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

Il vincitore del Concorso sarà formalmente incaricato della progettazione definitiva per l'aspetto architettonico con approfondimento pari ad un progetto di fattibilità tecnica ed economica per la parte strutturale ed impiantistica svolta nella Fase 2 della procedura concorsuale, nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione definitiva ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, previo esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e tecnico-professionali. L'operatività dell'incarico dovrà essere immediata e contestuale all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 63, comma 4, del codice dei contratti pubblici, attraverso l'utilizzo delle piattaforma telematica di e-procurement S.I.T.A.S. -

Sistema Informativo Telematico Appalti della Sicilia. I compensi sono stati calcolati in conformità al D.M. 17/06/2016. Si rimanda al precedente punto 8 per il sintetico riepilogo degli importi mentre, per il dettaglio delle modalità di calcolo, si rimanda all'apposito allegato al D.I.S.A..

Il progetto definitivo per l'aspetto architettonico, con approfondimento pari ad un progetto di fattibilità tecnica ed economica per la parte strutturale ed impiantistica e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dovrà essere presentato da parte del vincitore del concorso **entro 60 giorni** decorrenti dalla sottoscrizione dall'incarico ricevuto. In caso di ritardo sarà applicata una penale di € 500,00 per ogni giorno ritardo. I livelli di progettazione richiesta dovranno rispettare i contenuti del Capo I del Titolo III del D.M. 22.08.2017, n° 154 in particolare gli artt. 14, 15 e 17. La Scheda Tecnica indicata all'art. 16 della normativa appena richiamata verrà fornita sul sito istituzionale all'Avvio della Fase 2 attraverso gli esiti del concorso di progettazione in questione la Stazione Appaltante procederà all'indizione della gara d'appalto per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori in oggetto. L'impresa aggiudicataria di quest'ultimo appalto sarà condizionata, nel processo di aggiudicazione, ad affidare al vincitore del presente Concorso di Progettazione anche la Progettazione Esecutiva per continuità scientifica.

16 - MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di ordine generale avverrà in capo all'operatore economico aggiudicatario e ai concorrenti premiati, ove possibile, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'A.N.A.C. con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii.. Per le verifiche non consentite dal sistema AVCPass, si procederà mediante richiesta diretta agli Enti e autorità competenti. In particolare:

- a) Per il requisito di cui al punto 6 (iscrizione all'Albo o Camera di Commercio), se si tratta di un cittadino di altro Stato Membro non residente in Italia, verrà accertato mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ed inserita nel sistema AVCPass dall'operatore economico. Resta ferma la facoltà della Stazione Appaltante di verificare la veridicità ed autenticità della documentazione inserita.
- b) Quanto ai requisiti relativi all'espletamento dei servizi di progettazione e/o coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e allo svolgimento di n. 2 servizi di progettazioni, di cui all'art. 7 del presente disciplinare, saranno verificati, se trattasi di servizi prestati a favore di enti pubblici, mediante attestazioni rilasciate dalla Committenza di avvenuto espletamento del servizio o mediante atti riportanti le classi e le categorie, gli importi delle opere, il periodo di

svolgimento e il nominativo del progettista; se trattasi di servizi prestati a favore di privati, mediante certificati di regolare esecuzione dei lavori oggetto di progettazione e/o coordinamento per la sicurezza, atti autorizzativi o concessori o certificati di collaudo dei lavori o copia dei contratti della prestazione e delle relative fatture inseriti nel sistema AVCPass dagli operatori.

- c) Quanto al requisito relativo all'organico di cui al punto 7 lettere c) e d), mediante libro matricola, libro unico del lavoro, organigramma, Modello Unico, fatture, ecc., inseriti nel sistema AVCPass dagli operatori o, in mancanza, trasmessi dall'operatore economico su richiesta della Stazione Appaltante.

Il vincitore del concorso, individuato in via provvisoria, gli altri soggetti ammessi alla seconda fase dovranno fornire entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta della Stazione Appaltante la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese, in merito al possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale. Fermo restando che tali requisiti devono sussistere a far data dalla presentazione dell'Istanza di partecipazione. La Stazione Appaltante invita, se necessario, i partecipanti a completare o a fornire, entro un termine di 10 giorni, chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati e documenti presentati.

La Stazione Appaltante, in caso di esclusione del vincitore o di uno dei premiati a seguito delle verifiche documentali suddette, procederà ad adeguare la graduatoria, stilando quella definitiva e procedendo alla proclamazione definitiva del vincitore e degli autori dei progetti destinatari dei premi.

17 - DIRITTO D'AUTORE ED ESPOSIZIONE DEI PROGETTI

Con il pagamento di premi e rimborso spese in denaro i progetti passano in proprietà della Stazione Appaltante. In ogni caso il diritto d'autore e la proprietà intellettuale sul progetto restano dell'autore/degli autori.

L'Amministrazione ha il diritto di esporre al pubblico tutti i progetti del Concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne un estratto in un eventuale catalogo del Concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti. Tale diritto spetta altresì agli autori, che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni.

Tutti i supporti, cartacei o digitali, vengono trattenuti dalla Stazione appaltante e non ne è prevista la restituzione.

18 - TUTELA GIURISDIZIONALE

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale.

Trovano applicazione l'art. 211 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. n. 104/2010 (Codice del processo amministrativo).

Il Tribunale Amministrativo competente per Messina è il Tribunale Amministrativo Regionale - Sezione Staccata di Catania.

19 - ULTERIORI DISPOSIZIONI

Nel caso di soccorso istruttorio, secondo le disposizioni dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sarà applicata una sanzione pari all'uno per mille (importo minimo richiesto dalla legge) dell'importo oggetto dell'appalto, entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta della Stazione Appaltante qualora, in sede di apertura della gara, vengano riscontrate mancanze, incompletezze ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi di gara. La sanzione si applica in caso di regolarizzazione.

Costituisce causa di esclusione il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta di regolarizzazione formulata, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., di completare o presentare chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

Stante l'anonimato, i partecipanti devono consultare periodicamente l'indirizzo web

<https://www.soprintendenzabbccaamessina.it/concorsidiprogettazione>

per verificare eventuali ulteriori comunicazioni di rilievo per la procedura, che costituiranno a tutti gli effetti notifica agli interessati.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di annullare la procedura di concorso o di non procedere all'affidamento dell'incarico, se le idee e proposte progettuali non risultassero idonee al soddisfacimento degli obiettivi di qualità auspicati, ovvero di concludere la procedura concorsuale e l'affidamento dell'incarico anche in presenza di un numero di partecipanti inferiore ai 5 da selezionarsi per la Fase 2, sempre che le idee progettuali siano ritenute soddisfacenti per le finalità del concorso.

Non sarà restituita ai partecipanti la documentazione amministrativa e progettuale ricevuta per entrambe le fasi del Concorso.

Ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice dei Contratti Pubblici e del Decreto M.I.T. del 2 dicembre 2016 (G.U.R.I. 25.1.2017 n. 20), il rimborso delle eventuali "spese di pubblicazione" inerenti la presente procedura concorsuale dovrà avvenire entro sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'impegno di spesa relativo all'aggiudicazione del presente bando di gara ed ai premi da distribuire agli aventi diritto diventeranno operanti per la Stazione Appaltante ad avvenuta registrazione del D.D.G. n° 4579 del 23.10.2019, su cui risulta imputata la spesa, presso la Ragioneria Centrale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, a

copertura finanziaria della spesa da sostenere al fine di far divenire le obbligazioni assunte anche economicamente perfezionate. Dopo la conclusione del concorso, successivamente all'accertamento della Regolare Esecuzione della Prestazione Professionale effettuate nei confronti degli aventi diritto si procederà alla liquidazione dei premi di cui al punto 14. La Stazione Appaltante provvederà al pagamento della fatture emesse a saldo entro 60 gg dalla data di accettazione delle stesse, previa verifica della loro regolarità. Le fatture dovranno essere in formato elettronico. Il codice univoco dell'ufficio dell'Amministrazione Regionale è "CYWFDM" mentre quello della Soprintendenza di Messina è "CYWFDM_S0015". Per il vincitore del concorso di progettazione il pagamento delle competenze professionali è previsto a conclusione dell'incarico di cui al punto 15 del presente disciplinare.

La Stazione Appaltante resta sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità per infortuni occorsi in caso di visita al sito oggetto del presente concorso. L'esecutore si assume direttamente la responsabilità di ogni eventuale danno che, in conseguenza della prestazione richiesta, dovesse occorrere a persone o cose liberando sin da ora da qualsiasi responsabilità l'Amministrazione appaltante.

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente Disciplinare e nella documentazione di Concorso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e comunque alle norme dettate dalla legislazione vigente in materia.

20 - INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS. N. 196/2003

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la Stazione Appaltante ha la facoltà di effettuare idonei controlli e, comunque, in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

I dati personali relativi ai concorrenti partecipanti al concorso di progettazione saranno oggetto di trattamento, esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce il presente disciplinare, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE (compresi quelli previsti dalla Legge n. 241/1990 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa), limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente. In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato Decreto Legislativo.

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Giacomo Mantineo, Tel. +39 090 36746442 (orari d'ufficio) - e-mail: giacomo.mantineo@regione.sicilia.it.